

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2012

Il giorno 13 giugno 2012, alle ore 18,30, presso la Direzione Generale, si è riunito l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria;
2. Esame delle principali problematiche connesse ai rapporti tra Azienda Ospedaliero Universitaria e Università ai sensi della delibera G.R. n.1388/2011.

Sono presenti:

Prof. Gianvito Giannelli	Presidente
Dott. Ruggiero Castrignanò	Componente
Prof. Augusto Garuccio	Componente
Prof. Paolo Livrea	Componente
Dott. Domenico Ruggiero	Componente

E' presente il dott. Vitangelo Dattoli, Direttore Generale dell'Azienda.

Sono altresì presenti la sig.a Francesca Manzoni, Segretaria dell'OI, e la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari per fornire supporto alla redazione del processo verbale.

In via preliminare, il Presidente pone in approvazione il verbale relativo alla riunione precedente.

L'OIV, pertanto, legge ed approva il verbale relativo alla seduta dell'11 maggio 2012.

punto 1 – Esame del bilancio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

L'OIV procede all'esame del bilancio dell'Azienda Policlinico, approvato e trasmesso a questo Organismo con deliberazione del Direttore Generale n.494 in data 30.4.2012.

Il Presidente esprime apprezzamento per il positivo risultato economico evidenziato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e passa quindi la parola al Direttore Generale che relaziona sinteticamente sullo stesso. In particolare, il Direttore Generale tiene ad evidenziare che l'Utile di esercizio pari a €/mgl 217 tiene conto del finanziamento riconosciuto con nota dell'Assessorato alle Politiche della Salute prot.n.168/387 del 27/4/21012, pari a €/mgl 60.000, erogato ad integrazione delle assegnazioni di FSR disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n.2990/2011 (DIEF 2011), nonché del riconoscimento di crediti verso la Regione accantonati al fondo svalutazione prudenzialmente costituito negli esercizi precedenti per far fronte al rischio di eventuale inesigibilità, a seguito dell'intervenuta verifica di sussistenza degli stessi crediti effettuata con i competenti uffici regionali. Egli precisa che la succitata assegnazione aggiuntiva ha permesso di finanziare le "funzioni", cioè le prestazioni non remunerabili sulla base di tariffe prestabilite (vedi malattie rare), e le prestazioni finanziate con tariffe non remunerative (vedi attività di pronto soccorso e dei centri trapianti, tutte molto complesse e che richiedono un grande sforzo organizzativo disponibile e garantito in maniera continuativa, a prescindere dal numero delle prestazioni erogate). Tali prestazioni, peraltro, saranno prossimamente analizzate in maniera più dettagliata. Egli ricorda, inoltre, che l'Azienda, sin dal 1998, aveva provveduto ad accantonare ad un fondo svalutazione quote di crediti verso la Regione, derivanti da prestazioni sanitarie erogate all'interno del finanziamento assegnato con DIEF annuale ovvero da finanziamenti aggiuntivi regolarmente iscritti in bilancio, ad esempio derivanti da

erogazione/somministrazione di farmaci (File F), come noto finanziati a *piè di lista*. Nel corso dell'esercizio 2011, la Regione ha avviato una procedura di verifica dei crediti vantati da ciascuna azienda, al fine di completare l'attività di riconciliazione con le proprie scritture contabili, tenuto conto che nel novembre 2011 è stata approvata la Deliberazione di Giunta Regionale n.2408 con la quale è stato costituito un fondo finanziario da destinare ad azioni transattive con i fornitori. Di recente la Regione ha confermato che il valore dei crediti vantati dal Policlinico, e regolarmente iscritti in bilancio, ivi inclusa la quota prudenzialmente accantonata nel fondo rischi per i crediti medesimi, corrispondono alla capienza delle risorse disponibili a favore del sistema sanitario, consentendo pertanto di iscrivere a deduzione di quelli di più vecchia data i finanziamenti che l'Azienda sta incassando a seguito delle procedure transattive avviate e concluse con circa 200 fornitori. Pertanto, venuto meno il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è proceduto allo storno del fondo di svalutazione crediti prudenzialmente accantonato negli anni per neutralizzare il rischio di mancati incassi di crediti verso la Regione. L'istituzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria segnerà, circondata dai migliori auspici di una positiva situazione di bilancio, l'avvio della stessa, riservando invece il pregresso ad un'apposita gestione stralcio dell'Azienda Ospedaliera. Il Direttore Generale si sofferma, infine, sulla prossima ridefinizione dell'assetto organizzativo-strutturale dell'Azienda che, all'indomani della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione ed Università, dovrà anche tener conto dei parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR ex art.12, co.1, lett. B) Patto per la Salute (Deliberazione Giunta Regionale n.1388/2011), per garantire la sostenibilità economica del modello della stessa A.O.U. .

Al termine della relazione, l'OIV prende atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.494 del 30.4.2012, esprimendo peraltro apprezzamento per il positivo risultato economico raggiunto. Con l'occasione, rinvia ad un successivo incontro l'esame del Conto consuntivo al 31.3.2012, alla luce anche dei dati relativi alle singole Unità Operative, distinti per budget e risorse umane assegnate, che la Direzione Strategica renderà prossimamente disponibili.

Punto 2 - Esame delle principali problematiche connesse ai rapporti tra Azienda Ospedaliero Universitaria e Università ai sensi della delibera G.R. n.1388/2011

In via preliminare si analizzano i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n.1388 del 21.6.2011, emanata in ossequio a quanto previsto dall'articolo 12, co.1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3/12/2009 (Patto pr la Salute 2010-2012). La stessa Intesa ha stabilito, inoltre, al successivo co.2, il necessario adeguamento dei protocolli d'intesa Università-Regione recanti disposizioni o indirizzi contrastanti con le indicazioni e i parametri di cui al comma 1, prevedendo in particolare che *"in caso di mancato adeguamento, eventuali costi eccedenti detti parametri non possono essere posti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, bensì, per quanto di rispettiva competenza, a carico del bilancio regionale e dell'Università"*. Attualmente l'Azienda è articolata in n. 98 unità organizzativo complesse sanitarie, suddivise tra n.86 al Presidio Policlinico e n.12 allo Stabilimento "Giovanni XXIII". L'applicazione dei parametri standard regionali al Policlinico, che tiene conto anche della recente disattivazione del 3,8% del totale dei posti letto attivi al 31/12/2010, determina l'individuazione di strutture semplici, complesse, posizioni organizzative e coordinamenti attivabili, di cui alla Tabella 7⁽¹⁾ allegata alla citata deliberazione regionale.

Il Direttore Generale comunica che è in corso di predisposizione una scheda ricognitiva che verrà trasmessa a tutti i Direttori di struttura complessa. La proposta di riorganizzazione aziendale riferita alle UU.OO.CC., poi, verrà trasmessa all'OIV, alla Regione ed all'Università, mentre la consultazione con le Organizzazioni Sindacali sarà assicurata da una cabina di regia appositamente istituita con le rappresentanze ospedaliere ed universitarie della Dirigenza Medica,



Dirigenza SPTA e Comparto. Egli, peraltro, comunica che è attualmente in avanzata fase di redazione il regolamento aziendale dei D.A.I., che tiene conto di analoghe esperienze maturate da tempo sul territorio nazionale.

Il prof. Garuccio rileva l'opportunità che prima dell'emanazione dell'Atto Aziendale si possa determinare la riorganizzazione aziendale complessiva, cioè riferita sia a strutture semplici, sia a quelle complesse, nonché a posizioni organizzative e coordinamenti. Il completo quadro d'insieme, infatti, potrà consentire a questo consesso la valutazione della necessaria coerenza dell'integrazione delle attività didattiche, scientifiche ed assistenziali.

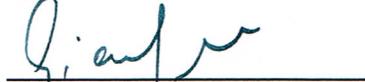
Il prof. Garuccio, inoltre, ritiene opportuno approfondire la problematica dei DAI anche in sede di OIV.

Il Presidente chiede che l'OIV possa disporre, nelle attese schede dettagliate per ciascuna U.O.C., anche dei dati relativi alle Scuole di Specializzazione collegate a ciascuna struttura.

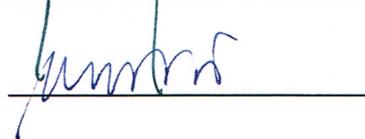
In attesa, quindi, di poter disporre dei necessari dati per il prosieguo dell'esame delle principali problematiche connesse ai rapporti tra Azienda Ospedaliero Universitaria e Università ai sensi della delibera G.R. n.1388/2011, i componenti confermano la data della prossima riunione da tenersi mercoledì 27 giugno ore 16,00, come da programmazione definita nel corso della riunione dell'11 maggio u.s. .

La seduta ha termine alle ore 20,15.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



ALLEGATI

- (1) Tabella 7 allegata alla Deliberazione Regionale n.1388 del 21.6.2011.

Tabella 7

STRUTTURE ORGANIZZATIVE ATTIVABILI (con decurtaz. 3,8% dei posti letto attivi al 31/12/2010)

Az./Enti SSR	S.C. OSP. attivabili (incl. SPDC)	S.C. NON OSP. attivabili	TOT. S.C. (OSP. + NON OSP.) attivabili	S.S.	COORD.	P.O.
ASL BT	39	21	60	89	60	12
ASL BA	79	68	147	217	147	29
ASL BR	61	22	83	122	83	17
ASL FG	36	35	71	105	71	14
ASL LE	98	44	142	211	142	28
ASL TA	53	32	84	124	84	17
AOU POLICLINICO	70	7	77	114	77	15
AOU OO.RR.	41	7	48	71	48	10
IRCCS ONCOLOGICO	7	7	14	20	14	3
IRCCS DE BELLIS	6	7	13	19	13	3
Tot. Regione	488	250	738	1.092	738	148